



Città di Schio

Manifestazione di interesse

per la selezione di *Partners* con soluzioni progettuali innovative da candidare in partenariato con il Comune di Schio in qualità di capofila all'Avviso Pubblico del Ministero dello Sviluppo Economico del 17.10.2022 a valere su risorse del FSC 2014 – 2020, per la realizzazione della *Casa delle Tecnologie Emergenti del comune di Schio* al fine di sperimentare, in uno spazio fisico definito, nuove tecnologie e trasferire le conoscenze acquisite verso quei soggetti che possono trarre particolari benefici dalle trasformazioni digitali.

SCADENZA : 21 NOVEMBRE 2022 ore 12.00

Premesso

- che il Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito MiSE) con Decreto del 26 marzo 2019, ha approvato il “*Programma di supporto alle tecnologie emergenti nell’ambito del 5G*” con scopo di supportare progetti di ricerca, sperimentazioni e trasferimento tecnologico finalizzato allo sviluppo di prodotti, processi, servizi e modelli di business ed organizzativi relativi alle tecnologie emergenti applicate in particolare alle industrie dell’audiovisivo, alle infrastrutture, alla mobilità, alle industrie creative, alla robotica industriale, basati sull’uso e sullo sviluppo delle reti mobili ultra veloci (5G) e di nuova generazione (6G);

- che con Decreto Ministeriale del 12 agosto 2022, in continuità con quanto già avviato con il precedente, il MiSE ha inteso promuovere, sul territorio nazionale, la realizzazione delle c.d. Case delle Tecnologie Emergenti;

- che con quest’ultimo decreto si prevede all’art. 3 l’indizione di un Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali per la realizzazione delle c.d. Case delle Tecnologie Emergenti;

- che in data 17 ottobre il MiSE, per il tramite della *Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica di radiodiffusione e postali* ha pubblicato l’Avviso per la selezione di proposte progettuali presentate da parte delle amministrazioni comunali ai sensi del D.M. del 12.08.2022 individuate quali soggetti beneficiari e capofila di un partenariato per:

- a. la realizzazione della “Casa delle Tecnologie Emergenti” intesa quale centro di trasferimento tecnologico che coniuga le competenze scientifiche delle Università e dei Centri di Ricerca con le esigenze del tessuto imprenditoriale per l’applicazione e la diffusione delle tecnologie emergenti grazie allo sviluppo delle reti mobili ultra veloci (5G) ed alla ricerca sulle reti mobili di nuova generazione (6G) attraverso: la realizzazione di progetti di ricerca e sperimentazione finalizzati ad ampliare l’offerta di servizi e/o a migliorare quelli esistenti nel territorio;
- b. l’accelerazione di start-up e il sostegno al trasferimento tecnologico verso le imprese.

- che il citato Avviso pubblico chiarisce che per “tecnologie emergenti” si intendono:

- Blockchain;
- Intelligenza Artificiale;
- Realtà aumentata virtuale ed immersiva;
- Internet of Things (IoT) e tecnologie quantistiche,

il cui uso è subordinato alla disponibilità delle reti mobili ultra veloci (5G) ed allo sviluppo delle reti mobili di nuova generazione (6G);

- che il *Programma di supporto alle tecnologie emergenti nell’ambito del 5G* descrive le tecnologie emergenti come segue:

- La *Blockchain* è una tecnologia, o un protocollo informatico, che usa un registro condiviso, distribuito, replicabile, accessibile simultaneamente, architetturealmente decentralizzato su basi crittografiche, tale da consentire la registrazione, la convalida, l’aggiornamento e l’archiviazione di dati sia in chiaro che ulteriormente protetti da crittografia verificabili da ciascun partecipante, non alterabili e non modificabili;
- L’*Intelligenza Artificiale* può essere qualificata come l’abilità di un sistema tecnologico di risolvere problemi o svolgere compiti e attività tipici della mente e dell’abilità umane. In ambito informatico si sviluppa attraverso sistemi software che analizzando il

contesto che assumono decisioni, con un certo grado di autonomia, per raggiungere specifici obiettivi;

- *L'Internet delle Cose (IoT)* è una tecnologia innovativa e pervasiva che rappresenta il passo evolutivo, in combinazione con il cloud computing ed i big data, verso la realizzazione di una società digitalizzata e iper connessa. In questo scenario globale, l'IoT permetterà alle persone e alle cose di essere contemporaneamente interconnesse alla rete a banda ultralarga;
- 5G è una rete mobile di nuova generazione basata su una tecnologia innovativa in grado di garantire connettività al gigabit, di supportare nuovi tipi di applicazioni connettendo dispositivi e oggetti e di abilitare nuovi modelli di business attraverso la virtualizzazione software in molteplici settori economici e merceologici (es. trasporto, sanità, industria, energia, intrattenimento);

Considerato

- che secondo quanto previsto dall'Avviso pubblico possono presentare proposte progettuali le amministrazioni comunali sul cui territorio sia presente una rete a banda ultra larga in tecnologia mobile 5G, quali soggetti beneficiari ed in qualità di capofila di un partenariato, di durata pari o superiore a quella del progetto, costituito con almeno un soggetto appartenente ad ognuna delle seguenti categorie:

- a. Università pubbliche e private e/o Enti e Centri di Ricerca pubblici o privati;
- b. Imprese, PMI e/o start up costituite, italiane o estere, con una sede operativa sul territorio italiano;

- che sarà oggetto di valutazione la presenza nel partenariato di soggetti appartenenti ai Centri di competenza nazionali ad alta specializzazione selezionati dal MiSE;

- che sarà, altresì, oggetto di valutazione anche la presenza nel partenariato e la collaborazione con le Case delle Tecnologie già realizzate che comunque non potranno essere destinatari delle risorse di cui al successivo articolo 3 per lo sviluppo delle progettualità già in essere e le attività in corso di attuazione da parte delle stesse;

- che il Comune capofila avrà la responsabilità di coordinare il progetto, di realizzare gli interventi così come da progetto approvato, nonché assumere il ruolo di referente unico per il MiSE;

- che la dotazione finanziaria complessiva, a valere sulle risorse del Piano di Sviluppo e Coesione 2014- 2020 approvato con Delibera del CIPESS n. 9/2021, è pari a euro 80.000.000,00 (ottanta milioni) e ciascuna proposta progettuale dovrà avere un importo minimo pari a 8 milioni di euro e un massimo pari a 15 milioni di euro;

Vista la Deliberazione n.268/2022 con la quale la Giunta comunale manifesta interesse all'Avviso del MISE del 17.10.2022 previa indizione di una preventiva manifestazione di interesse per la selezione dei *partners* tecnologici e approva la manifestazione di interesse *“per la selezione di Partners con soluzioni progettuali innovative da candidare in partenariato con il Comune di Schio in qualità di capofila all'Avviso Pubblico del Ministero dello Sviluppo Economico del 17.10.2022 a valere su risorse del FSC 2014 – 2020, per la realizzazione della Casa delle Tecnologie Emergenti del Comune di Schio - al fine di sperimentare, in uno spazio fisico definito, nuove tecnologie e trasferire le conoscenze acquisite verso quei soggetti che possono trarre particolari benefici dalle trasformazioni digitali”*.

Ravvisata pertanto, la necessità di procedere con l'indizione della presente Manifestazione di interesse, attraverso la quale invitare i soggetti terzi, in possesso dei requisiti successivamente specificati, a presentare una proposta progettuale, per la sperimentazione, in uno spazio fisico definito, di nuove tecnologie e il trasferimento delle conoscenze acquisite verso quei soggetti che possono trarre particolari benefici dalle trasformazioni digitali da candidare all'Avviso pubblico di cui al Decreto del MiSE;

ART. 1 SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

1. Possono presentare proposte progettuali i seguenti soggetti:
 - a. Università pubbliche e private e/o Enti e Centri di Ricerca pubblici o privati;
 - b. Imprese, PMI e/o start up costituite, italiane o estere, con una sede operativa sul territorio italiano;
2. Sono esclusi i soggetti aggiudicatari dei finanziamenti oggetto *“dell’Avviso pubblico per la selezione di progetti proposti da parte delle amministrazioni comunali indicate nell’Asse I del Programma di supporto tecnologie emergenti (FSC 2014- 2020) del Piano investimenti per la diffusione della banda larga – delibera CIPE n. 61/2018, lettera c), ai sensi del Decreto Ministeriale del 26 marzo 2019 e successive modifiche ed integrazioni”* nonché i soggetti aggiudicatari dei finanziamenti oggetto dell’ *“Avviso pubblico per la selezione di progetti per la sperimentazione e ricerca applicata da ammettere al finanziamento secondo quanto indicato nell’Asse II del Programma di supporto tecnologie emergenti (FSC 2014-2020) del Piano investimenti per la diffusione della banda larga – delibera CIPE n. 61/2018, lettera c), ai sensi del Decreto Ministeriale del 26 marzo 2019 e successive modifiche ed integrazioni”*

ART. 2 PARTENARIATO

1. La presente manifestazione d'interesse è volta alla selezione di una proposta progettuale, predisposta secondo il format di cui all'allegato 2 – “Proposta progettuale” presentata da più Partners già in accordo, di cui almeno uno appartenente alle categorie di cui al precedente articolo punto 1a e almeno uno appartenente alle categorie di cui al precedente articolo punto 1b. L'insieme dei Partner che presenteranno la proposta selezionata formeranno il partenariato del quale il Comune di Schio sarà capofila come da Avviso MiSE del 17.10.2022.

ART. 3 REQUISITI GENERALI E SPECIALI DI PARTECIPAZIONE

1. Possono partecipare alla presente Manifestazione di interesse i Soggetti che, all'atto della presentazione della domanda:
 - I. non siano incorsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - II. nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del sopracitato decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159: la dichiarazione va resa con riferimento al titolare, se si tratta di

- impresa individuale, ai soci se si tratta di società in nome collettivo, ai soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice, agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- III. nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o dell'Unione Europea che incidono sulla moralità professionale e, comunque, che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari richiamati dall'articolo 45, paragrafo 1, direttiva 2004/18/CE; la dichiarazione va resa con riferimento al titolare se si tratta di un'impresa individuale, dei soci, se si tratta di società in nome collettivo, ai soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice, agli amministratori muniti di potere di rappresentanza o al socio unico ovvero al socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- IV. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e dei contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.
2. Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti i) e ii) dovranno essere rilasciate nelle forme di cui al D.P.R. 445/00 e dovranno essere sottoscritte dal titolare dell'impresa, dal legale rappresentante o dalla persona munita dei relativi poteri. In caso di più soggetti che si impegnino a costituirsi in una forma di intesa le dichiarazioni dovranno essere rilasciate e sottoscritte da ciascuno dei soggetti. Nel caso in cui la sottoscrizione della domanda e/o della documentazione allegata sia apposta da un procuratore è necessario allegare alla domanda l'originale o la copia autentica della procura.
3. I requisiti di cui ai commi precedenti, pena l'esclusione, devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

ART. 4

AMBITI PROGETTUALI PRIORITARI E CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

1. Le Case delle Tecnologie Emergenti mirano a coniugare le competenze scientifiche dell'Università e degli Enti di ricerca con le esigenze del tessuto imprenditoriale e dei settori che si ritengono strategici al fine di aumentare la competitività dei territori. L'obiettivo è quello di offrire uno spazio fisico e le risorse necessarie per sviluppare idee di impresa, sperimentare nuove tecnologie e trasferire le conoscenze acquisite verso quei soggetti che possono trarre particolari benefici dalle trasformazioni digitali.
2. Il progetto "*Casa delle Tecnologie Emergenti*" che l'Amministrazione intende presentare deve supportare progetti di ricerca, sperimentazioni e trasferimento tecnologico finalizzato allo sviluppo di prodotti, processi, servizi e modelli di business ed organizzativi relativi alle tecnologie emergenti applicate in particolare alle infrastrutture, alla mobilità, alle industrie creative, alla robotica industriale, all'industria dell'audiovisivo e al digitale.

ART. 5 DURATA DEL PROGETTO

1. Il progetto avrà una durata massima di 24 mesi dalla stipula della Convenzione con il MiSE, salvo eventuali proroghe preventivamente accordate ed autorizzate per iscritto dal Ministero stesso.
2. Il Comune di Schio si riserva di proseguire lo sviluppo delle attività del Progetto, anche oltre il termine suindicato qualora fossero disponibili le necessarie risorse tenendo in prioritaria considerazione i Partners del progetto purché abbiamo mantenuti i requisiti di cui al presente Avviso.

ART. 6

CONTENUTO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

1. Le proposte progettuali dovranno essere presentate secondo lo schema di cui all'Allegato 2 "Proposta progettuale" della presente Manifestazione d'interesse e dovranno contenere, pena l'esclusione:
 - a) l'indicazione dell'Università e/o del Centro di Ricerca (pubblico o privato), Imprese e degli altri soggetti di cui al precedente articolo 1;
 - b) la descrizione dettagliata delle modalità con cui si coniugheranno le competenze scientifiche e tecnologiche con i soggetti facenti parte del partenariato con le esigenze del tessuto imprenditoriale e dei settori che si ritengono strategici al fine di aumentare la competitività dei territori;
 - c) la descrizione delle eventuali dotazioni necessarie a rendere operativa la "Casa delle Tecnologie Emergenti";
 - d) la descrizione dettagliata delle linee di intervento di ricerca e sviluppo basate sull'utilizzo delle tecnologie emergenti negli ambiti indicati all'art. 4;
 - e) l'indicazione delle figure professionali attivate dai partner impegnate nella realizzazione delle linee di intervento;
 - f) l'indicazione, per linea di intervento, della dotazione finanziaria necessaria alla realizzazione della proposta progettuale;
 - g) l'indicazione della durata della proposta progettuale, il relativo cronoprogramma nel rispetto dei termini meglio indicati all'articolo 5 "Durata del progetto".

ART. 7

TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- 1.** La Domanda di partecipazione, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 1 "Domanda di partecipazione" della presente Manifestazione, dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti proponenti con firma digitale, il cui relativo certificato sia in corso di validità e **presentata a pena di esclusione entro le ore 12:00 del 21 novembre 2022.**
- 2.** Nella Domanda di partecipazione dovranno essere indicati, **a pena di esclusione**, i soggetti proponenti che in caso di favorevole valutazione della proposta comporranno il partenariato come da art. 2.
- 3.** La Domanda deve essere corredata, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:
 - a) documento descrittivo della proposta progettuale di cui ai precedenti articoli 4 e 6 firmato da ciascun componente del partenariato e nel rispetto del format di cui all'allegato 2;
 - b) accordo o lettera di impegno, a formare, in caso di valutazione positiva della proposta, il partenariato secondo le modalità di cui all'art. 2, sottoscritta da tutti i soggetti proponenti

di cui all'art. 1, dal documento d'identità dei soggetti sottoscrittori dell'atto d'impegno (in caso di esito positivo della candidatura al MISE, i soggetti proponenti dovranno presentare gli atti in forza del quale i firmatari sono autorizzati alla sottoscrizione dell'atto d'impegno o dell'accordo);

c) Copia del documento di identità, in corso di validità, dei firmatari della Domanda di Partecipazione.

4. La Domanda di partecipazione dovrà essere inviata esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: schio.vi@cert.ip-veneto.net

5. La PEC dovrà avere ad oggetto la seguente dicitura: "Schio Next InnovAction – Partecipazione alla manifestazione di interesse approvata con D.G. n.268/2022".

6. Si precisa che la responsabilità del recapito della Domanda di partecipazione sarà a carico esclusivamente del proponente.

ART. 8

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

1. Le domande pervenute, secondo le modalità di cui all'art.7, saranno valutate da una Commissione costituita successivamente alla data di scadenza indicata nel presente avviso e composta da un massimo di 3 membri;
2. Il Comune di Schio si riserva di richiedere in forma scritta, tramite PEC, integrazioni o chiarimenti rispetto alla documentazione presentata. Il Comune di Schio si riserva di verificare, in qualunque momento della procedura, la sussistenza dei requisiti economici, patrimoniali e finanziari del Soggetto proponente al fine di valutarne l'affidabilità (ai sensi dell'art.80 D. Lgs.50/2016).
3. L'attività istruttoria è articolata nelle seguenti fasi:
 - a. verifica della completezza della documentazione presentata in conformità a quanto previsto dalla Manifestazione;
 - b. valutazione tecnica della proposta progettuale in base ai criteri stabiliti al successivo articolo 11 "Criteri di valutazione".
4. L'esito della valutazione verrà comunicato ai partecipanti a mezzo PEC in tempo utile per la candidatura all'Avviso del MISE ;
5. Il Comune di Schio si riserva la facoltà di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato senza pretese da parte dei soggetti che hanno presentato Domanda;
6. La Commissione di valutazione potrà richiedere specifici incontri con i proponenti per chiarire meglio i contenuti della proposta;
7. L'Amministrazione si riserva di non procedere alla selezione di alcuna proposta progettuale qualora le stesse risultassero non adeguate;
8. La presente Manifestazione di interesse non si configura come richiesta di fornitura di servizi e non vincola in alcun modo l'Amministrazione che si riserva in ogni caso la facoltà di non procedere alla presentazione della candidatura, senza che i soggetti proponenti possano reclamare alcun indennizzo o pretesa al riguardo.

ART.9

RUP

1. Il Responsabile Unico del Procedimento è : Elena Ruaro
e-mail: elena.ruaro@comune.schio.vi.it
Recapito telefonico: 0445/691223

Art. 10
CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Ai fini della selezione della Proposta Progettuale, verranno utilizzati i seguenti criteri:

criterio	Punteggio
Adeguatezza della proposta rispetto agli obiettivi dell' Avviso	30
Presenza di realtà imprenditoriali operanti nel settore	20
Accordi di rete e/o forme di collaborazione con le Case delle Tecnologie già realizzate	10
Presenza di Centri di competenza nazionali ad alta specializzazione selezionati dal MiSE con apposito Avviso del 29 gennaio 2018	25
Attività migliorative e/o aggiuntive in materia di trasferimento know how e networking	15
	100

2. Le proposte che avranno raggiunto il punteggio di almeno 60/100 saranno selezionate se ritenute adeguate dall'Amministrazione

ART . 11 IMPEGNI DEI PARTNER

1. I Soggetti Proponenti la cui proposta verrà selezionata si impegnano:
 - a lavorare in stretta integrazione con gli Uffici del Comune di Schio per la presentazione entro il 25 novembre 2022 della proposta progettuale in risposta all' Avviso "Casa delle Tecnologie";
 - a rispettare integralmente l' Avviso del MISE del 17.10.2022;
 - qualora la proposta sia ammessa al finanziamento dal MISE, a svolgere il ruolo di partner secondo le modalità definite nella candidatura inviata e i successivi atti convenzionali assunti;

ART . 12 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati personali forniti in esecuzione della presente procedura saranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e del Regolamento UE 2016/679 ("Regolamento generale sulla protezione dei dati").
2. Titolare del trattamento e Responsabile per la Protezione dei Dati Il titolare del trattamento è Il Comune di Schio, con sede in Piazza Statuto Schio. I dati di contatto del Titolare sono: schio.vi@cert.ip-veneto.net. I contatti del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) sono: dpo-rpd@comune.schio.vi.it
3. I legali rappresentanti dei soggetti proponenti nonché i soggetti terzi i cui dati personali sono trasmessi al Comune di Schio per le finalità di cui al presente Avviso sono tenuti a prendere visione dell' informativa sul trattamento dei dati personali disponibile in allegato (Allegato 3).

ART. 13
PUBBLICITA'

1. Il presente Avviso è pubblicato all'Albo Pretorio on line e sul sito internet del Comune di Schio, nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e avvisi pubblici

Allegato 1 – Domanda di Partecipazione

Allegato 2 – Proposta progettuale

Allegato 3 – Informativa privacy

IL DIRIGENTE
Alessio Basilisco

documento firmato digitalmente da
ing. Alessio Basilisco
Dirigente del Settore 4 del Comune di Schio
predisposto e conservato presso l'amministrazione comunale
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i. e Legge 17/12/2012, n. 221)